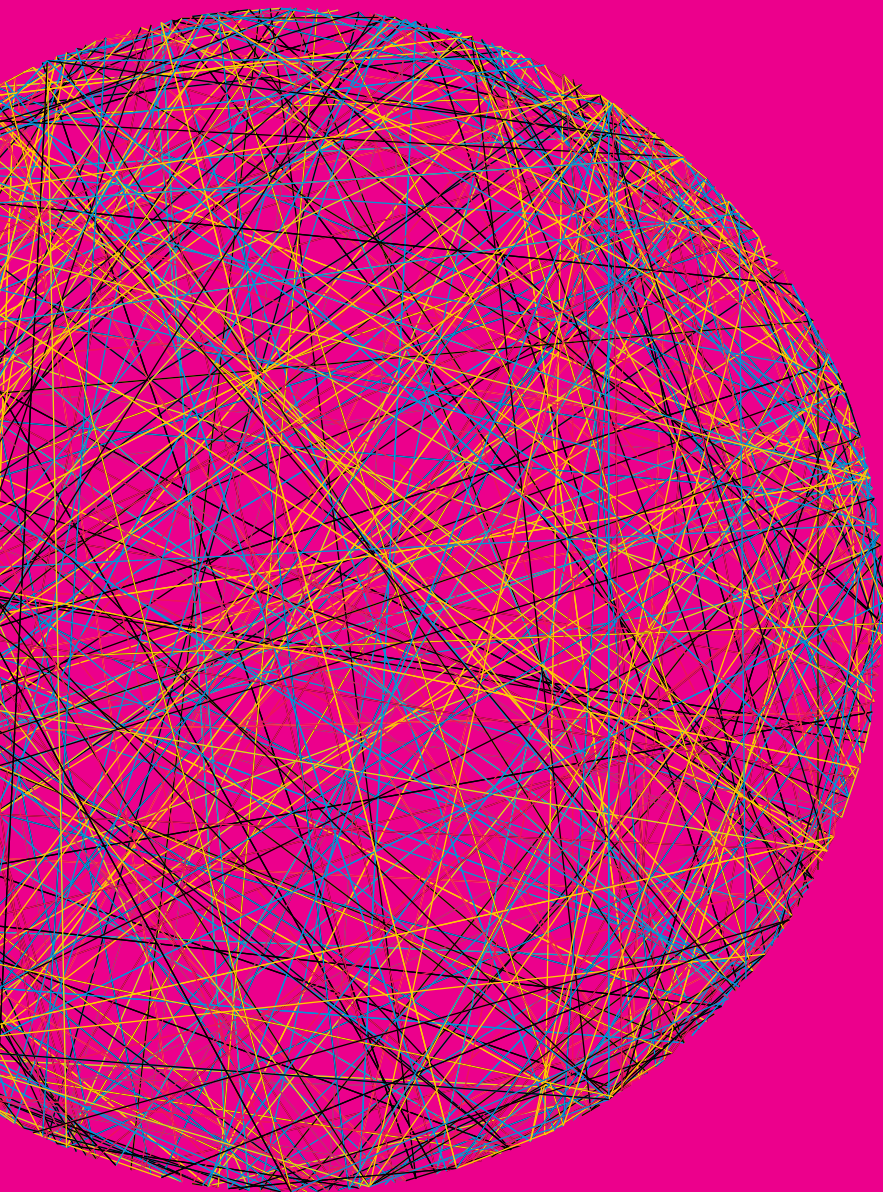


DIVERTIMENTO ENSEMBLE

Rondò 2020

#iorestoacasa

APPUNTAMENTI A DISTANZA



Lunedì 18 maggio
ore 18.00

I giovani di IDEA

Recital dei pianisti del
Call for Young Performers 2020

Maria laiza

Arianna Granieri

Daniele Fasani

Riccardo Bisatti

Con la partecipazione di:

Maria Grazia Bellocchio

Stefano Gervasoni

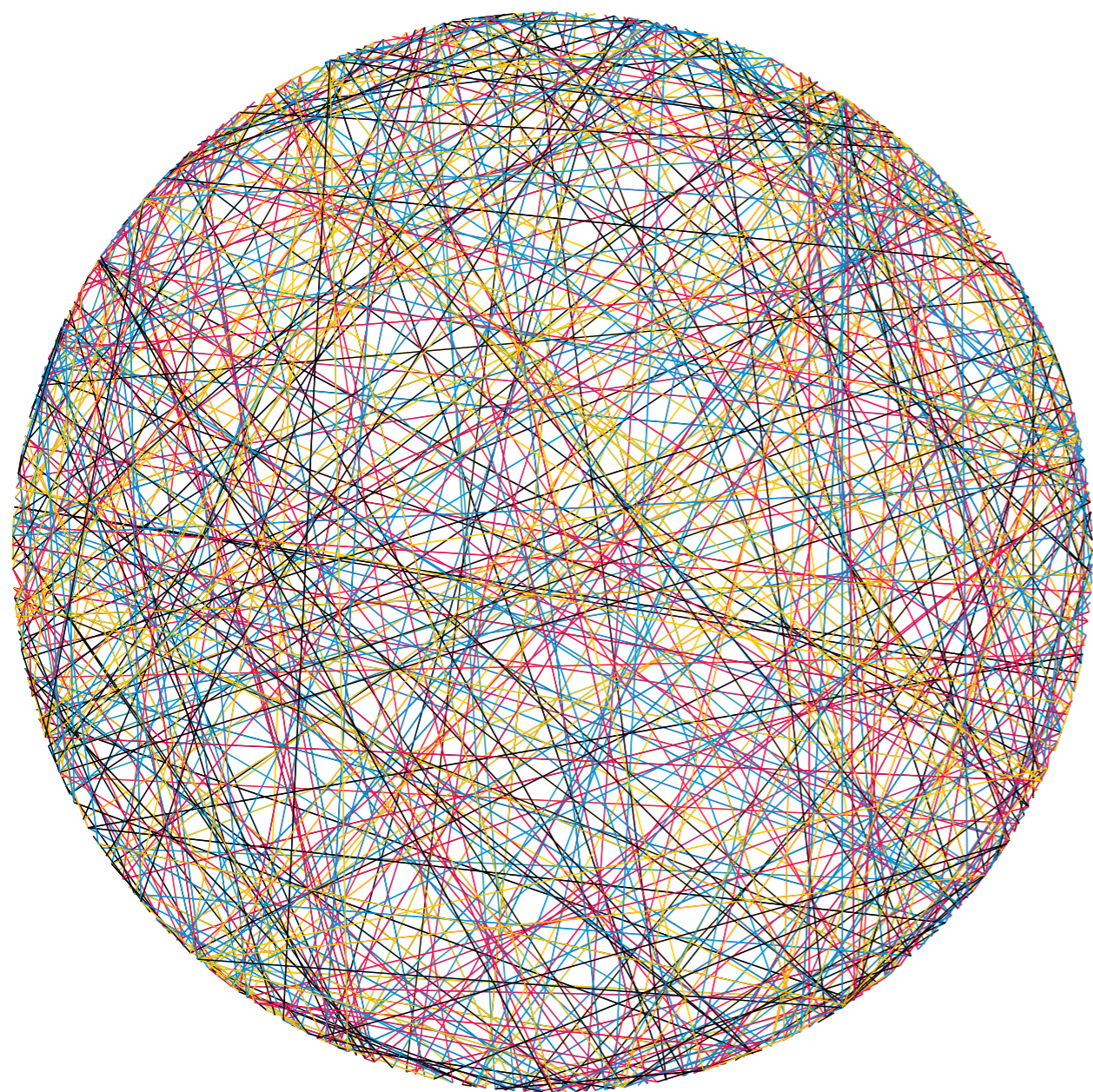
Sandro Gorli

Direttore artistico

Sandro Gorli

Divertimento Ensemble

www.divertimentoensemble.it



Lunedì 18 maggio

ore 18.00

I giovani di IDEA

Recital dei pianisti del
Call for Young Performers 2020

Stefano Gervasoni (1962)

Prés I (2008-2010)

I. *Pré ludique* - II. *Pré lubrique*
III. *Pré public* - IV. *Prémisse*
V. *Précipice* - VI. *Prémices*
Maria laiza pianoforte

Prés II (2011-2013)

VII. *Précieux* - VIII. *Prétentieux*
IX. *Pernicieux* - X. *Pré épuré*
XI. *Pré carré* - XII. *Pré paré*
Arianna Granieri pianoforte

Prés III (2014-2015)

XIII. *Prétérit* - XIV. *Pré d'après*
XV. *Pressenti* - XVI. *Pré d'avant*
XVII. *Prédictif* - XVIII. *Pré de près*
Daniele Fasani pianoforte

Studio di disabitudine (1998-99)

Riccardo Bisatti pianoforte

NOTE AL PROGRAMMA

La musica di Stefano Gervasoni, Compositore ospite di *Rondò 2020*, eseguita dagli allievi del *Call for Young Performers*, master class di pianoforte tenuta da Maria Grazia Bellocchio, è la protagonista di questo concerto a distanza.

Potremo ascoltare l'esecuzione integrale del ciclo dei *Prés*, diciotto piccoli *préludes*, «così piccoli da doversi chiamare *prés*, cioè *prati* in francese» come scrive nella presentazione del ciclo il compositore, che così continua: «l'apparente spensieratezza di un prato dove giocano bambini e la premonizione di qualcosa di oscuro che dovrà succedere e che lo sguardo innocente di un bimbo è in grado di avvertire anticipatamente, con tutto il senso di minaccia che l'adulto non sa o non vuole cogliere».

E a proposito dello *Studio di disabitudine*, che conclude il programma, è sempre Stefano Gervasoni a raccontare: «È nota la citazione di Beckett da *Aspettando Godot*: l'abitudine è "una grande sordina"... Questo studio si propone di favorire il "dis-apprendimento", cioè la necessità di dis-imparare determinate abitudini e comportamenti fisici legati all'esecuzione di un pezzo musicale...».

Al concerto partecipano Maria Grazia Bellocchio, Stefano Gervasoni e Sandro Gorli.



Da sinistra, Maria Grazia Bellocchio, Sandro Gorli, Stefano Gervasoni - @ Giovanni Daniotti

I PIANISTI

Maria laiza

Nata a Palmanova nel 1998, è stata avviata dai genitori allo studio del pianoforte. All'età di cinque anni inizia a studiare sotto la guida di Maria Puxeddu. Prosegue gli studi accademici presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine nella classe di Giovanni Baffero, conseguendo nell'ottobre 2017 il Diploma Accademico di I livello con il massimo dei voti e la lode.

Attualmente frequenta il Biennio accademico al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con Teresa Trevisan e approfondisce lo studio della musica contemporanea sotto la guida di Maria Grazia Bellocchio nell'ambito del *Call for Young Performers* organizzato da IDEA International Divertimento Ensemble Academy.

Ha perfezionato la propria formazione in occasione di masterclass con pianisti di fama, quali Andrej Jasinsky, Aquiles delle Vigne, Roberto Cappello, Milana Chernyavska, Daniel Rivera, Pierluigi Camicia, Ayami Ikeba, Irene Russo, Maurizio Baglini, Anna d'Errico, Alexander Gadjev. Grazie al programma Erasmus, ha studiato sotto la guida di Thérèse Fahy, docente presso la Royal Irish Academy of Music di Dublino, e con Antoinette Van Zabner all'Universität für Musik und darstellende Kunst Wien.

Si è distinta in diversi concorsi, ottenendo il Primo premio al Concorso di Paularo, al Concorso per Giovani Musicisti "Città di Palmanova", all'International Competition for Young Pianists di Bitola (Macedonia) nel 2017, al Concorso Internazionale "Città di Stradella", al Concorso Internazionale "Lia Tortora" di Città della Pieve nel 2018, al Concorso Internazionale di Musica della Val Tidone, al Concorso Pianistico Internazionale di Vinci (FI), al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Spoleto" nel 2019.



Arianna Granieri

Pianista, sotto la guida di Cinzia Damiani consegue, presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il Diploma Accademico di II livello in Pianoforte, indirizzo solistico, con lode e menzione d'onore. Ha conseguito con lode la Laurea magistrale in Filosofia presso l'Università Tor Vergata di Roma, con una tesi sull'estetica del Giappone e del samurai.

Negli anni si è concentrata su particolari aspetti della comunicazione emozionale e il coinvolgimento dell'uditore quale parte integrante della performance.

Si è perfezionata in diversi workshop e masterclass tra cui Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt e New Music Week, Roma, con musicisti come Boris Berman, Nicolas Hodges, con mdi ensemble e con compositori quali Brian Ferneyhough, Beat Furrer e Simone Movio.

Attualmente frequenta il *Call for Young Performers* masterclass di pianoforte tenuta da Maria Grazia Bellocchio nell'ambito delle attività formative di IDEA International Divertimento Ensemble Academy.

È stata invitata a esibirsi come solista e in formazioni cameristiche e orchestrali in diversi festival e rassegne musicali, eseguendo spesso prime esecuzioni italiane e mondiali come: EMUfest, ArteScienza, Alziamo il volume, Tributo a Franco Evangelisti, Conferenza su *Vanitas* di e con Salvatore Sciarrino, Darmstadt Ferienkurse, NewMusicWeek, Festival Musica Nova con il Duo Dubois etc.

Ha frequentato i Seminari di Ricerca Artistica in Musica presso il Conservatorio Santa Cecilia in collaborazione con l'Orpheus Institute – Advanced studies and research in music di Ghent, Belgio. Presso l'Orpheus Institute si è successivamente esibita presentando un concerto dal titolo *Cluster as a creative and destructive power*.

È pianista-performer dell'opera *Stop, repair, prepair – Variations on Ode to Joy for prepared piano* di Allora&Calzadilla, realizzata presso le OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino.

Nel 2017 è pianista dell'Intermezzo operistico Bach Haus di Michele Dall'Ongaro, per il quale cura la preparazione dei cantanti come maestro collaboratore al pianoforte, mentre nel 2019 è pianista dell'operetta morale *Il giudizio di Paride* di Marcello Panni sotto la direzione dell'autore al Teatro Palladium di Roma.

Molto sensibile alle tematiche sociali e dei diritti umani, ha suonato al Primo concerto contro le pene capitali di Spin Time Labs e al concerto nell'ambito di *T.E.H.R. – Thematic exhibition for human rights*, sul tema della donna tra guerre e pace (2018).

Sempre nel 2018 ha creato una performance musicale corredata da altre forme d'arte sulla nascita e l'evoluzione del cosmo e della vita umana, dal titolo: *Nei meandri del cosmo – Un viaggio multisensoriale*, presentata nelle stagioni concertistiche S. Cecilia a Via Giulia e Fondazione Cristo Re di Roma.

Ha suonato in diversi spettacoli teatrali, tra cui *Per proteggerti meglio figlia mia* di Dacia Maraini. Ha realizzato il primo Cineconcerto dei Castelli Romani nell'ambito

della prima edizione (2017) del festival cinematografico *Monte Compatri Film Festival* di Monte Compatri, organizzato dall'Associazione Photo Club Controluce. In occasione del quarantennale dell'associazione partecipa come pianista al documentario *40 anni in... Controluce* e dal 2019 diviene membro attivo dell'organizzazione del Festival.

In qualità di compositrice, ha realizzato una colonna sonora originale per il cortometraggio di genere western *Il silenzio di Jill* di Daniele Tullio, presentato e premiato presso vari festival cinematografici.

Parallelamente all'attività artistica porta avanti quella didattica insegnando pianoforte in diverse scuole di musica romane; ha insegnato pianoforte per due anni, in qualità di cultore della materia, presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.



Daniele Fasani

Nato a Milano nel dicembre 1994, a nove anni viene ammesso al Coro delle voci bianche del Teatro alla Scala, che frequenta fino al 2008. Nel giugno 2018 consegue, con il massimo dei voti e la lode, il Diploma Accademico di II livello in pianoforte a indirizzo interpretativo presso il Conservatorio di Musica "G. Donizetti" di Bergamo. Attualmente studia presso la Scuola di Musica di Fiesole con Elisso Virsaladze.

Vincitore del Primo premio al Concorso Internazionale "R. Cerocchi" di Latina, ha ottenuto altri importanti riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali (tra cui un primo premio assoluto al Concorso "Città di Piove di Sacco" categoria E, primo premio al Concorso "Città di Treviso" Sezione contemporanea, primo premio "G. Rospigliosi" categoria E, secondo premio ai Concorsi "Giorgio e Aurora Giovannini" e "Città di Albenga" e terzo premio al Concorso "Kreisleriana" di Monza). Ha ricevuto nel 2016 la borsa di studio "Gaetano Donizetti" elargita dal Rotary Club Bergamo Città Alta.

Come pianista accompagnatore ha preso parte a numerose masterclasses di flauto tenute da Raffaele Trevisani.

Tiene regolarmente concerti come solista o in formazioni da camera, sia in Italia che all'estero. Tra gli altri, si è esibito per: Circolo degli Ufficiali di Bologna, Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano, Conservatorio di Bergamo, Conservatorio di Novara, Cremona Pianoforum, Comune di Sacile, Piano City Milano, Piano City Bergamo, Casa Armena Milano, Fazioli pianoforti (Note in Volo a Malpensa), Piedicavallo Music Festival, Biennale di Venezia, Università di Milano-Bicocca, Iseo Classica, Palazzo Cavagnis di Venezia, Monferrato Classic Festival, Conservatorio "G. Puccini" di Gallarate, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, IRCAM di Parigi, Britten Pears Young Artist Program (UK), Fondation Royaumont (FR), Festival Viva Villa di Avignone (FR).

Molto impegnato nell'ambito della musica contemporanea, ha preso parte, come allievo del *Call for Young Performers* organizzato da Divertimento Ensemble alle stagioni *Rondò* dal 2014 al 2018, con brani di B. Mantovani, K. Stockhausen, S. Gorli, S. Sciarrino, G. Kurtag, G. Ligeti. Nell'aprile del 2016 si è esibito presso la Sala Arte Povera del Museo del '900 in duo con Filippo Gorini in occasione del progetto di Divertimento Ensemble dedicato a Niccolò Castiglioni. Nel 2016 e nel 2019 è stato ospite di RAI Radio 3, dove ha suonato musiche di S. Gorli e M. Kagel. Nel 2015 e nel 2016 è stato selezionato come pianista nell'Orchestra da camera giovanile della Biennale di Venezia (Biennale College Musica). Nel 2017 e nel 2018 è invitato come pianista nell'Ulysses Ensemble, prestigiosa e nuova formazione internazionale, con cui si è esibito in Francia e Inghilterra. Recentemente si è esibito in qualità di clavicembalista nei concerti di *Rondò* 2017. Nel marzo 2018 prende parte al prestigioso *Concours International de Piano d'Orleans*, uno dei massimi riconoscimenti nell'ambito della musica contemporanea, superando la fase eliminatoria con un brano in prima esecuzione assoluta di L. Marino. Nell'ottobre 2019 è invitato al Festival Viva Villa di Avignone, con musiche del compositore in residence alla

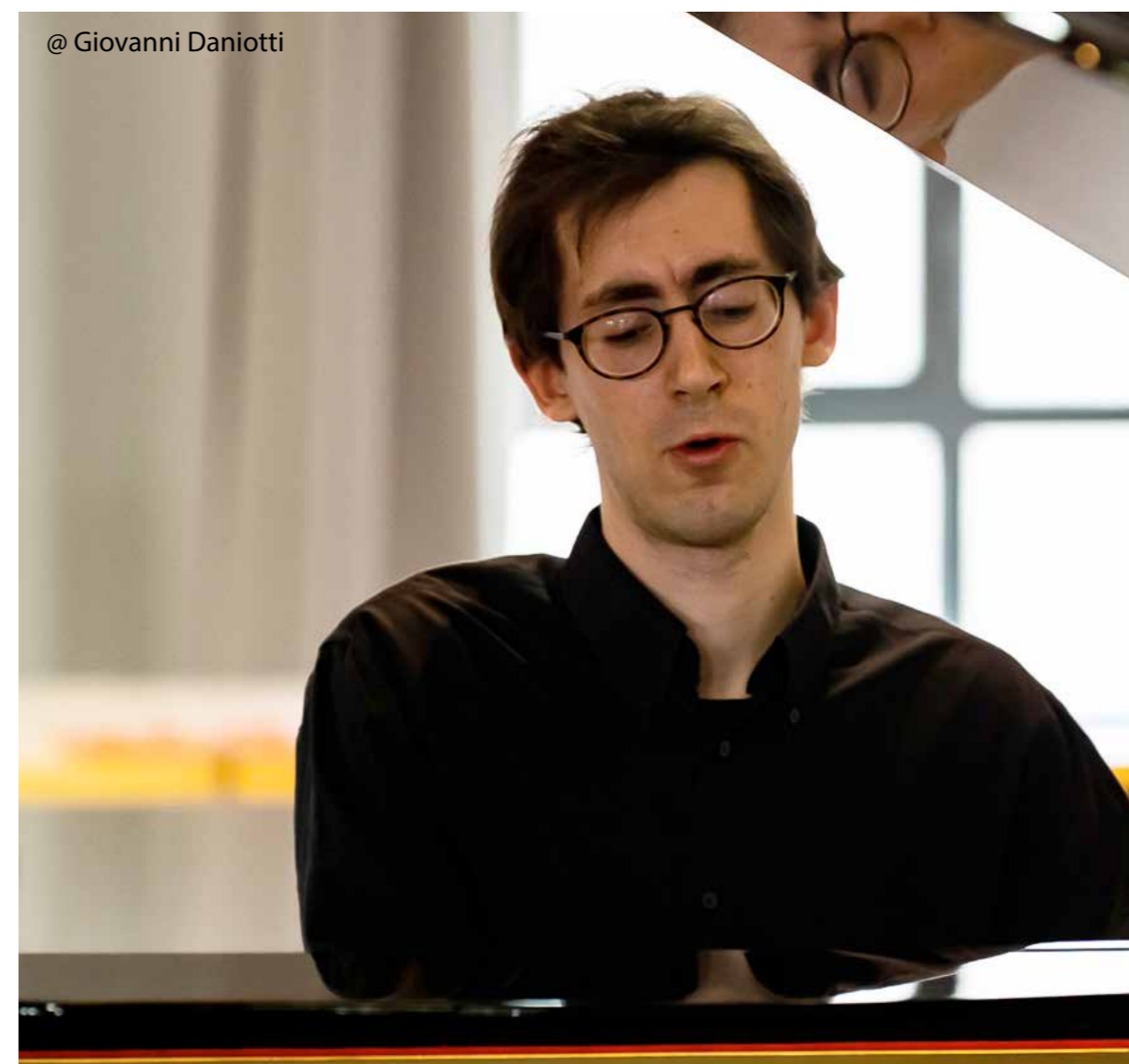
Casa de Velazquez Giovanni Bertelli.

Ha seguito masterclass e lezioni dei Maestri Alexander Lonquich, Peter Donohoe, Vladimir Tropp, Alicja Fiderkiewicz, Benedetto Lupo e Stefania Redaelli.

Ha studiato Clavicembalo con Sergio Vartolo e Matteo Messori presso il Conservatorio di Bergamo.

Ha seguito corsi di Fisica presso l'Università di Milano-Bicocca.

Dal 2019 è docente di Pianoforte di base presso il Conservatorio di Musica "L. Marzani" di Brescia.



Riccardo Bisatti

Riccardo Bisatti, nato a Novara nel 2000, frequenta il Triennio Accademico di pianoforte presso l'I.S.S.M. Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, sotto la guida di Alessandro Commellato. Approfondisce inoltre lo studio del fortepiano e del clavicembalo.

Svolge un'intensa attività di musica da camera e da qualche anno si è avvicinato alla direzione d'orchestra: ha diretto *La serva padrona* di Pergolesi e *Bastiano e Bastiana* di Mozart. Attualmente frequenta l'Accademia di perfezionamento di direzione d'orchestra sul repertorio lirico del Teatro Coccia di Novara.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali vincendo diversi primi premi. Si segnalano in particolare il VII Concours International de piano junior di Orléans con Premio di eccellenza, lode e menzione della giuria e Premio speciale per la migliore esecuzione del brano *Brins de sons* di Marc-Olivier Dupin scritto per l'occasione, il I Concorso Internazionale Città di Alessandria, il Concorso Nazionale Pianistico "Giulio Rospigliosi" e il VI Concorso Internazionale Città di Firenze "Premio Crescendo 2015".

Nel giugno 2017 ha ricevuto, come riconoscimento al talento, la prestigiosa medaglia della Camera dei Deputati a Roma ed è stato premiato dalla Presidente Laura Boldrini.

Si è esibito, tra le altre prestigiose sedi, allo Château de Crémault a Bonneuil-Matours in Francia, alla sala del Conservatorio e al FRAC di Orléans, al Nouveau Siècle di Lille in Francia per il prestigioso Lille Piano Festival, al Parc Floreal de la Source ad Orléans, al Castello di Amboise, al Museo del Teatro alla Scala (dove ha suonato il pianoforte appartenuto a Liszt), al Théâtre des Bouffes du Nord a Parigi, al Teatro Litta di Milano, al Teatro Coccia di Novara, nella casa di Gian Carlo Menotti a Spoleto, all'Auditorium Gaber di Milano, al Museo Revoltella di Trieste, al Museo del Novecento di Milano, all'Oratorio di San Filippo Neri a Bologna, all'Istituto italiano di cultura di Oslo, al Teatro Comunale di Alessandria, alla Palazzina Liberty Dario Fo e Franca Rame di Milano, alla Sala "L. Janáček" del Conservatorio di Ostrava in Repubblica Ceca, alla Casa di Riposo per Musicisti Fondazione Giuseppe Verdi di Milano, alla Villa Rospigliosi di Lamporecchio, al Teatro Tredici Palazzo Vecchio di Firenze, all'Aeroporto di Milano Malpensa, al Fazioli Showroom di Milano, alla GAM di Milano e alla Triennale di Milano.

Le sue esecuzioni sono state trasmesse da Rai Radio 3, Radio Classique France, Radio Campus Orléans e Venice Classical Radio.

Ha suonato con l'Orchestra dell'Accademia Giovanile dell'Annunciata di Abbiategrasso diretta da Riccardo Doni, con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Cantelli diretta da Nicola

Paszkowski e con la Camerata Ducale Junior.

Ha suonato con solisti dei Berliner Philharmoniker, della London Symphony Orchestra, della Bayerisches Staatsorchester, della Staatskapelle Berlin, dell'Orchestra dell'Accademia della Scala e dell'Orchestra Giovanile Cherubini.

Ha partecipato a numerose e prestigiose masterclasses di perfezionamento sia

in Italia che all'estero, tenute da Maria Grazia Bellocchio, Roustem Saïtkoulov, Ulrike Hofmann, Alexei Lubimov, Simone Pedroni, Jeffrey Swann, Roberto Prosseda, Maurizio Baglini, Pietro De Maria, Emilia Fadini, Sofya Gulyak, Alessandro Torbianelli, Piotr Szychowski, Tim Ovens.

Ha ricevuto una borsa di studio dall'Accademia Internazionale di Musica in Liechtenstein e ha partecipato a una Music Experience Week e alle attività offerte dall'Accademia.

È stato selezionato da Divertimento Ensemble per partecipare al Call for Young Performers, masterclass di pianoforte dedicata al repertorio contemporaneo tenuta da Maria Grazia Bellocchio (edizioni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020).

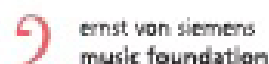
È membro di Ulysses Network, circuito europeo per la diffusione della musica contemporanea.



Con il patrocinio di



Con il contributo di



Network



Ulysses Network e DYCE sono cofinanziati dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea

In collaborazione con



Nell'ambito del progetto
Spazi al Talento

